



Rosignano Monferrato
21 maggio 2016

LA VIE EN ROSE di Wholebrain

Sull'amore (Herman Hesse)

Felice è chi è capace di amare (molto).
L'amore non deve implorare e nemmeno pretendere,
l'amore deve avere la forza di diventare certezza dentro di sé.
Allora non è più trascinato, ma trascina.



La vie en rose (Edith Piaf)

Il giardino (Jacques Prèvert)

Mille anni e poi mille
Non possono bastare
Per raccontare
La microeternità
Di quando m'hai baciato
Di quando t'ho baciata

Un mattino nella luce dell'inverno
Al Parc Montsouris a Parigi
A Parigi
Sulla terra
Sulla terra che è un astro.



Dentro la tasca di un qualunque mattino (Gianmaria Testa)

Sonno (Rabindranath Tagore)

Nel tuo sonno, al limite dei sogni,
aspetto guardando in silenzio il tuo viso,
come la stella del mattino che appare per prima
alla tua finestra.

Con i miei occhi berrò il primo sorriso
che, come un germoglio, sboccherà
sulle tue labbra semiaperte.
Il mio desiderio è solo questo.



È notte (Wholebrain)

I ragazzi che si amano (Jacques Prèvert)

I ragazzi che si amano si baciano in piedi
Contro le porte della notte
E i passanti che passano li segnano a dito
Ma i ragazzi che si amano
Non ci sono per nessuno
Ed è la loro ombra soltanto
Che trema nella notte

Stimolando la rabbia dei passanti
La loro rabbia il loro disprezzo
le risa la loro invidia
I ragazzi che si amano non ci sono per nessuno
Essi sono altrove molto più lontano della notte
Molto più in alto del giorno
Nell'abbagliante splendore del loro primo amore



Parole (Wholebrain)

Paris di notte (Jacques Prèvert)

Tre fiammiferi accesi uno per uno nella notte
Il primo per vederti tutto il viso
Il secondo per vederti gli occhi

L'ultimo per vedere la tua bocca
E tutto il buio per ricordarmi queste cose
Mentre ti stringo fra le braccia.



Can you feel the love tonight? (Elton John)

Io penso a te quando dal seno del mare
il sole sorge e i suoi raggi dardeggia;
io penso a te quando al chiarore lunare
l'onda serena biancheggia.

Io penso a te (Wolfgang Goethe)

Io penso a te quando sale la polvere
lungo il lontano sentiero,
e nella notte oscura, quando al passeggio
sul ponte il cuore balza di paura.



Driving so far (Wholebrain)

La notte (Rabindranath Tagore)

"Quando nella stanza sarà portata la lampada accesa
io andrò via. Tu forse allora ascolterai la notte,
e, anche se io tacerò, sentirai la mia canzone."



Alla bellezza dei margini (YoYo Mundi)



Avere a che fare con la musica di *Wholebrain* vuol dire essere pronti a incontrare l'emozione sonora nella sua espressione più autentica, dove la ragione della tecnica è al servizio della narrazione lirica dei suoi brani.

Wholebrain significa "cervello integrale", nel senso di rustico, genuino, e nasce come naturale evoluzione artistica di Carmelo Alessandro Spadaro, talentuoso .

Come un "piccolo principe" egli cavalca il mondo e lo percorre; incontra, sente, parla con le immagini fantastiche del suo cervello integrato, parte destra e parte sinistra, combinando il logico con l'irrazionale, la scienza e l'intuizione, il linguaggio e i sentimenti.

E l'integrazione di ciò diventa suono, dando luogo alla sua musica, a canzoni aperte dove sogno e realtà sempre si incontrano, creando un nuovo sentire.

Il senso di libertà permea la sua musica. Il territorio è strettamente autobiografico. Frequenta l'emozione con sguardo attento. E ci sta dentro sino a darle forma compiuta, per poi ridonarla al palcoscenico della vita.

Laureato in Fisica nel 2006, oltre al cantautorato si dedica alle attività di insegnante di Fisica, Matematica e altre materie scientifiche, e di istruttore di Scacchi.

Nel 2011 pubblica il suo album d'esordio autoprodotta intitolato *Brainstorming*, con ottime critiche e recensioni, e passaggi su prestigiose stazioni radio nazionali e internazionali.

Nel maggio 2016 pubblica il secondo disco, *Fireworks*, con Riserva Sonora, etichetta indipendente.



Wholebrain Music.com

